



DOCUMENTO PER LA CONSULTAZIONE 139/2019/A

# QUADRO STRATEGICO 2019-2021 DELL'AUTORITÀ DI REGOLAZIONE PER ENERGIA RETI E AMBIENTE

*Contributo a cura di  
Confartigianato Impianti - Elettricisti*

Roma, 16 maggio 2019

## Premessa

Confartigianato Elettrecisti, quale associazione di rappresentanza di settore, ha il prioritario interesse affinché siano rispettati i principi di base previsti dalla legge n. 46/1990 prima e confermati dal D.M. 37/08 poi, per garantire la sicurezza degli impianti:

- affidamento dei lavori di installazione, di trasformazione, di ampliamento e di manutenzione straordinaria degli impianti unicamente ad imprese abilitate iscritte alla Camera di Commercio,
- realizzazione degli impianti secondo la *regola dell'arte*, vale a dire in conformità alla vigente normativa e alle norme UNI e CEI,
- rilascio al committente della *dichiarazione di conformità* degli impianti, al termine dei lavori e/o in caso di rifacimento parziale degli stessi, realizzati da parte dell'impresa installatrice,
- rilascio della *dichiarazione di rispondenza per gli impianti* realizzati prima dell'entrata in vigore del DM 37/08 in esito a sopralluogo ed accertamenti.

Con questa premessa ci permettiamo di sottoporre alla Vostra attenzione le riflessioni seguenti che speriamo possano essere prese in considerazione nella sezione del documento posto in consultazione: OBIETTIVI STRATEGICI E LINEE DI INTERVENTO 2019-2021: TEMI TRASVERSALI

## OBIETTIVI STRATEGICI E LINEE DI INTERVENTO 2019-2021: TEMI TRASVERSALI

### A. Il consumatore consapevole

In merito alla consapevolezza del consumatore rammentiamo gli **“Obblighi committente o del proprietario”** definiti all'art. 8. del D.M. 37/08 *“Regolamento concernente l'attuazione dell'[articolo 11-quaterdecies, comma 13, lettera a\) della legge n. 248 del 2005](#), recante riordino delle disposizioni in materia di attività di installazione degli impianti all'interno degli edifici”* che, tra le altre cose, prevede al comma 3 l'obbligo per il committente - entro 30 giorni dall'allacciamento di una nuova fornitura di gas, energia elettrica, acqua, negli edifici di qualsiasi destinazione d'uso - di consegnare al distributore o al venditore copia della dichiarazione di conformità dell'impianto o copia della dichiarazione di rispondenza rilasciata dallo stesso.

Purtroppo la mancanza di controlli e la scarsa percezione del rischio elettrico portano il committente/proprietario a sottostimare l'importanza della realizzazione degli impianti a norma e della necessità di affidarsi a imprese abilitate, che possono rilasciare, assumendosene anche la responsabilità civile e penale, la Dichiarazione di Conformità.

La Dichiarazione di Conformità (DiCo) è quindi una fase estremamente delicata che si pone al termine del processo di realizzazione dell'impianto ed è, a nostro parere, quanto mai importante che venga valorizzata.

D'altro canto, questo adempimento è stato ritenuto talmente importante dal legislatore che, nel medesimo articolo 8 al comma 5, ha previsto l'obbligo per il venditore/distributore di sospendere la fornitura dell'energia agli impianti per i quali non sia stata prodotta la Dichiarazione di Conformità, ravvisando per tali impianti una presunzione di pericolosità.

Ad oggi, però, questa prescrizione è attuata in modo uniforme e coerente solo per la fornitura del gas. Il vincolo per il committente/proprietario di consegnare la documentazione, infatti, è stato introdotto nel 2004 con la Delibera AEEG n. 40/04 e s.m.i. *“Adozione del regolamento delle attività*

*di accertamento della sicurezza degli impianti di utenza a gas*". A tale delibera si è arrivati dopo una lunga e attenta interlocuzione e consultazione avuta dall'Autorità con tutti i portatori di interesse, per rendere l'adempimento attuabile e funzionale all'obiettivo di maggiore sicurezza privata e conseguentemente pubblica.

Chiediamo quindi di valutare l'ipotesi di avviare un analogo processo di consultazione con tutti i soggetti interessati al fine di introdurre una regolazione analoga anche nell'ambito del comparto elettrico al fine di promuovere la sicurezza degli impianti di utenza elettrica da attivare o modificare, così come è avvenuto per il gas.

